



DOCUMENTI DA PRESENTARE

La **voltura catastale** consiste nell'aggiornare gli atti conservati in catasto, sia del Catasto Terreni che del catasto Fabbricati.

La domanda di voltura va presentata all'Agenzia delle Entrate - Territorio competente (quello nella cui Provincia è stato registrato l'atto o presso quello dove ricadono i beni trasferiti) entro 30 giorni dalla registrazione dell'atto stesso (rogito, ordinanza, sentenza, Dichiarazione di Successione, ecc.).

Alla domanda di voltura, che aggiornerà gli intestatari catastali per tenere in evidenza i trasferimenti da una persona ad un'altra, vanno allegati nel caso della Dichiarazione di Successione i seguenti documenti:

- copia della Dichiarazione di Successione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;
- copia dell'eventuale testamento (in caso di Successione testamentaria);
- copia del verbale della eventuale rinuncia all'eredità.

Se vi sono più cespiti (urbani e terreni) nello stesso comune dovrà essere utilizzata una domanda di voltura per gli immobili urbani ed una per i terreni.

Con l'introduzione di Voltura1.1 (software predisposto dall'Agenzia delle Entrate - Territorio) la domanda di voltura si presenta, oltre che su modello cartaceo, su supporto informatico (floppy, CD, chiavetta USB). In questo modo l'aggiornamento degli atti catastali e simultaneo alla presentazione della voltura catastale.

I documenti da allegare, generalmente, alla dichiarazione di successione:

- a) certificato di morte del De Cuius, o autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
- b) certificato di ultima residenza o autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dall'erede che presenta la dichiarazione in cui sono indicate gli estremi dell'atto di morte, gli eredi, il tipo di Successione (legittima o testamentaria) ed il regime patrimoniale dei coniugi (ove ricorra il caso) o autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- d) visure catastali dei beni immobili, ora non più obbligatorie dopo quanto stabilito dalla risoluzione n. 11/E dell'agenzia delle Entrate, datata 13 febbraio 2013,
- e) copia del testamento autenticata dal notaio (in caso di Successione testamentaria) eventuale atto di rinuncia all'eredità (art.519 C.C.);
- f) prospetto dell'autoliquidazione delle imposte ipotecaria, catastale;
- g) ricevuta di pagamento delle imposte di cui al punto precedente (mod. F23);
- h) certificato di destinazione urbanistica, quando in Successione cadono terreni o autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
- i) dichiarazione dell'Istituto di Credito per conti correnti bancari se esistenti nell'asse ereditario
- j) copia del contratto di mutuo e mod. 237 per inserire i mutui tra le passività, se esistenti nell'asse ereditario
- k) ricevuta spese funerarie, se è dovuta imposta di successione

